

Sei ore di lavoro questa notte per varare il ponte di Isella a Civate

A fine aprile, dopo gli ultimi lavori e il collaudo, il via libera al traffico

CIVATE - Trecentocinquanta tonnellate di acciaio cor-ten e calcestruzzo, un'unica campata di 50 metri: c'è un nuovo ponte che scavalca la strada statale 36 all'altezza di Isella.



Sono passati quasi tre anni e mezzo dal 2 novembre 2016, quando i controlli di stabilità avevano decretato la chiusura del cavalcavia, di competenza comunale, per motivi di sicurezza. A qualche chilometro di distanza, pochi giorni prima, nel pomeriggio del 28 settembre, si era sbriciolato il ponte di Annone, un crollo costato la vita al 68enne Claudio

Bertini.

Sono servite sei ore di lavoro la scorsa notte, con i tecnici della Preve Costruzioni S.p.A. di Cuneo a manovrare la gru alta oltre 30 metri e i mezzi telescopici per posizionare il corpo del cavalcavia sulle spalle costruite a lato. Il nuovo ponte, rispetto al precedente, ha un'altezza maggiore dalle sottostanti carreggiate, per evitare impatti con mezzi fuori sagoma.



Manca la stesura del manto stradale, con un percorso anche ciclo pedonale l'installazione dell'impianto di illuminazione e delle barriere di sicurezza. Poi il collaudo statico e la riapertura, prevista per giugno.

2.4 milioni di euro è l'investimento totale che comprende i lavori di demolizione e ricostruzione del cavalcavia.



GALLERIA FOTOGRAFICA







